

strana cosa, che di una lettera inviata alla nostra repubblica con tanta solennità dal sacro collegio non abbiassi a trovare, non che una copia o una memoria nelle carte dell'archivio, neppure un cenno presso i nostri cronisti o presso i raccoglitori delle sacre cose; mentre invece gli storici anconitani hanno potuto, non che averne notizia, conservarcene altresì il contenuto. Non vi sarebbe pericolo, che per conghiettura o per supposizione ce lo avessero esposto e tramandato? Checchè per altro se n'abbia pensare, ammessa pure la verità di quello scritto, evidentemente si scorge, essere stati ridotti gli anconitani a così tristo partito, da avere dovuto cercarsi rifugio nelle armi della Chiesa, per arrestare forse con queste il militare valore dei veneziani, cui non avevano potuto vincere colla spada. Ma i veneziani, che non erano avvezzi a combattere con armi sì disuguali; che veneravano bensì la suprema autorità della Chiesa, senza però sgomentarsi dell'abuso, che ne avessero voluto fare i ministri di lei, depositarii de' suoi poteri; continuarono l'assedio di Ancona con tale e tanta fermezza, che, anche dopo sciolto il conclave ed innalzato al trono pontificale il papa Nicolò III, non lasciarono in pace l'orgogliosa città, ch'erasi lusingata di riuscir vincitrice colle apostoliche ammonizioni dei cardinali e colle scomuniche del conclave.

Tanto anzi fu il conto, ch'eglino fecero di quella lettera, seppur fu vera, che, separando le ragioni politiche dalle convenienze di venerazione verso la santa Sede, mandarono a Viterbo, per complimentare il novello pontefice, tre ambasciatori, Marco Badoero, Andrea Zeno, e Gilberto Dandolo. Nè già *pe' rovesci sofferti, nè per volere gratificare al novello pontefice, nè temendo d'irritarlo*, come sognò il Peruzzi, eglino ve li mandarono. Molto meno poi per tutte queste sue immaginarie ragioni, *vennero finalmente ad accordi di pace*. Il papa Nicolò III fu eletto nel dì 25 novembre 1277; gli ambasciatori veneziani vi andarono intorno a quel tempo, o tutt'al più nel gennaio dell'anno dopo; la pace fu conchiusa nell'anno 1281; sicchè quel suo *finalmente* abbraccia niente meno che il periodo di